



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 08/06/2022)

### Parte II 'Le informazioni integrative'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/04/2022.)

##### Che cosa si investe

FON.TE. investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FON.TE. puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

##### Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FON.TE. affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa; è prevista altresì la possibilità di effettuare direttamente gli investimenti. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

##### I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

FON.TE. ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

### **Benchmark:**

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e sono valutati sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark consente quindi l'identificazione trasparente dell'universo investibile relativo al comparto, definendo uno strumento oggettivo di comparazione di rischiosità e rendimento.

### **Duration:**

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

### **OICR:**

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

### **Rating:**

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le tre principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's, AAA per Standard & Poor's e Fitch) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C o D) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

### **Turnover:**

Indicatore della quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

### **Volatilità:**

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web ([www.fondofonte.it](http://www.fondofonte.it)).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.*

## I comparti. Caratteristiche

### FON.TE. Conservativo

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

**Garanzia:** la restituzione del capitale nominale versato dall'iscritto a scadenza della durata delle convenzioni e al verificarsi dei seguenti eventi:

- ✓ Morte;
- ✓ invalidità permanente;
- ✓ pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi.

Per i seguenti ulteriori eventi è prevista la garanzia di restituzione del capitale sul 50% dei contributi versati:

- ✓ - anticipazioni per spese sanitarie;
- ✓ - anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
- ✓ - richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (o RITA, ai sensi della normativa vigente e salvo revoca della stessa nei casi previsti).



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FON.TE. comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: i gestori garantiscono la restituzione del capitale e si pongono l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e compatibile con l'orizzonte temporale indicato dal Fondo. La delega di gestione nei confronti di Credit Suisse (Italy) S.p.a. prevede l'utilizzo di un parametro di riferimento (benchmark finanziario), per UnipolSai Assicurazioni Spa è previsto un modello gestionale "total return" (senza benchmark finanziario).
- Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM e liquidità. La convenzione stipulata con UnipolSai Assicurazioni Spa prevede anche la possibilità di investimento in fondi chiusi (Oicr Alternativi, o "FIA") fino ad un massimo del 15% del valore del portafoglio gestito.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
  - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi, con un limite massimo di comparto del 75%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 12,5%; - rating: UnipolSai Assicurazioni S.p.A: rating minimo Investment Grade per almeno una delle agenzie S&P e Moody's. Ammessi rating inferiori o emissioni prive di rating per max 10% totale in gestione; CreditSuisse (Italy) S.p.a.: non inferiore congiuntamente a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's) tenendo conto delle coperture del rischio di mercato. Ammessi rating inferiori a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) per max 25% totale in gestione considerando le coperture (si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito);
  - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 25%; -se quotati su mercati di Paesi

non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5%;

- Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, inclusi Interest rate Swap e Total return Swap, per finalità di riduzione dei rischi e per assicurare l'efficienza nella gestione del portafoglio;
  - Gli OICR sono ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva del comparto non superiore al 20%, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica) per la gestione di CreditSuisse (Italy) S.p.a.; per UnipolSai Assicurazioni S.p.a. ammesso anche l'investimento in OICR alternativi (FIA) per impegni fino ad un massimo del 15% del totale in gestione al momento della sottoscrizione; - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.
- Are geografiche di investimento: prevalentemente Area Euro.
  - Rischio cambio: i gestori avranno cura di rispettare i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del DM Tesoro 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark**: il benchmark del comparto è:

Indice/Descrizione	Ticker Bloomberg	Peso
J.P. Morgan Cash Index Euro	JPCAUEU3M Index	42,5%
ICE BofAML 1-3 Year Euro	EG01 Index	3,375%
J.P. Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Euro	JPMGEMUI Index	0,625%
Bloomberg Barclays EGILB All Mkts ex Greece TR	BCET1T Index	0,375%
ICE BofAML 3-5 Year Euro	ER02 Index	0,750%
J.P. Morgan EMBIG Hedged Euro	JPEIGHEU Index	0,375%
MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR	MXWOHEUR Index	2%
Tasso di Rivalutazione del TFR	-	50%

## FON.TE. Sviluppo

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni).
- **Politica di investimento**:
  - Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto. Ciascun gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari (75%, di cui 55% governativi e 20% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (25%).
- Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

- titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 27%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 14%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 6%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 6% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
  - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 18% e non superiore al 27%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 4%;
  - Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
  - Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite;
  - L'attuale politica di investimento del comparto non prevede l'investimento in strumenti alternativi.
- Aree geografiche di investimento: L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.
  - Rischio cambio: la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

▪ **Parametro di riferimento - Benchmark:** il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W5GE Index, TR € hdg	40%
ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged	G5O2 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged	DGIG Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 index, TR € hdg	10%
ICE BofAML US Large Cap Corporate Index 4PM, Total Return € hedged	COAL4PM Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	22,5%
MSCI Italy Small Cap, Net Return €	NCLDIT Index	2,5%

## FON.TE. Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari (60%, di cui 45% governativi e 15% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (40%).
- **Strumenti finanziari:** il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
  - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 25%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
  - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 30% e non superiore al 50%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore all'8%;
  - Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
  - Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.
  - L'attuale politica di investimento del comparto non prevede l'investimento in strumenti alternativi.
- **Aree geografiche di investimento:** L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.

- **Rischio cambio:** la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark:** il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	WOGI Index, TR € hdg	35%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR € hdg	15%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	5%

## FON.TE. Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli azionari (60%) con una componente più contenuta di titoli obbligazionari (40%, di cui 30% governativi e 10% corporate).
- **Strumenti finanziari:** il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari consentiti dalla normativa vigente e quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
  - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 15%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 3%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
  - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 50% e non superiore al 70%; - se



quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 12%;

- Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
  - Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.
  - L'attuale politica di investimento del comparto non prevede l'investimento in strumenti alternativi.
- **Arege geografiche di investimento:** L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.
  - **Rischio cambio:** la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark:** il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	W0GE Index, TR € hdg	25%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	25%

## I comparti. Andamento passato.

### FON.TE. Conservativo

Data di avvio dell'operatività del comparto: 31 luglio 2007

Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro): 1.628.829.761,64

Soggetto gestore:

- per il 50% delle risorse ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
- per il 50% delle risorse a Credit Suisse (Italy) S.p.A., con Credit Suisse Securities Sociedad de Valores, S.A. come soggetto fornitore della garanzia di capitale.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dal deprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale preponderante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve scadenza, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei/Ocse contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario è operato attraverso l'impiego di una percentuale minoritaria delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), con preferenza nella selezione dei titoli per mercati europei e dei Paesi Ocse. Nell'ambito dei mandati affidati i gestori possono effettuare investimenti in strumenti illiquidi ed utilizzare derivati non quotati.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

#### Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 7,25%	Obbligazionario (Titoli di Debito) 54,18%		
di cui OICR 4,87%	di cui OICR 8,12%	di cui Titoli di stato 34,99%	di cui Corporate 11,08%
		di cui Emittenti Governativi 33,16%	di cui Sovranazionali 1,83%

#### Tav. 2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
<b>(Titoli di Capitale)</b> <b>Azioni</b>	Italia	877,887.44	0.05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14,120,274.88	0.86%
	Altri Paesi Unione Europea	1,550,457.24	0.09%
	Stati Uniti	84,111,612.19	5.14%
	Giappone	2,799,861.36	0.17%
	Altri Paesi aderenti OCSE	10,803,145.17	0.66%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4,356,210.45	0.27%
	<b>Totale Azioni</b>		<b>118,619,448.73</b>
<b>(Titoli di debito)</b> <b>Obbligazioni</b>	Italia	478,020,216.01	29.22%
	Altri Paesi dell'Area Euro	250,737,493.92	15.33%
	Altri Paesi Unione Europea	25,901,592.26	1.58%
	Stati Uniti	23,653,202.69	1.45%
	Giappone	13,312,562.84	0.81%
	Altri Paesi aderenti OCSE	38,899,702.78	2.38%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	55,930,640.85	3.42%
	<b>Totale Obbligazioni</b>		<b>886,455,411.35</b>

### Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	35,81%
Duration media	5,18
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,68%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio*	0,89

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

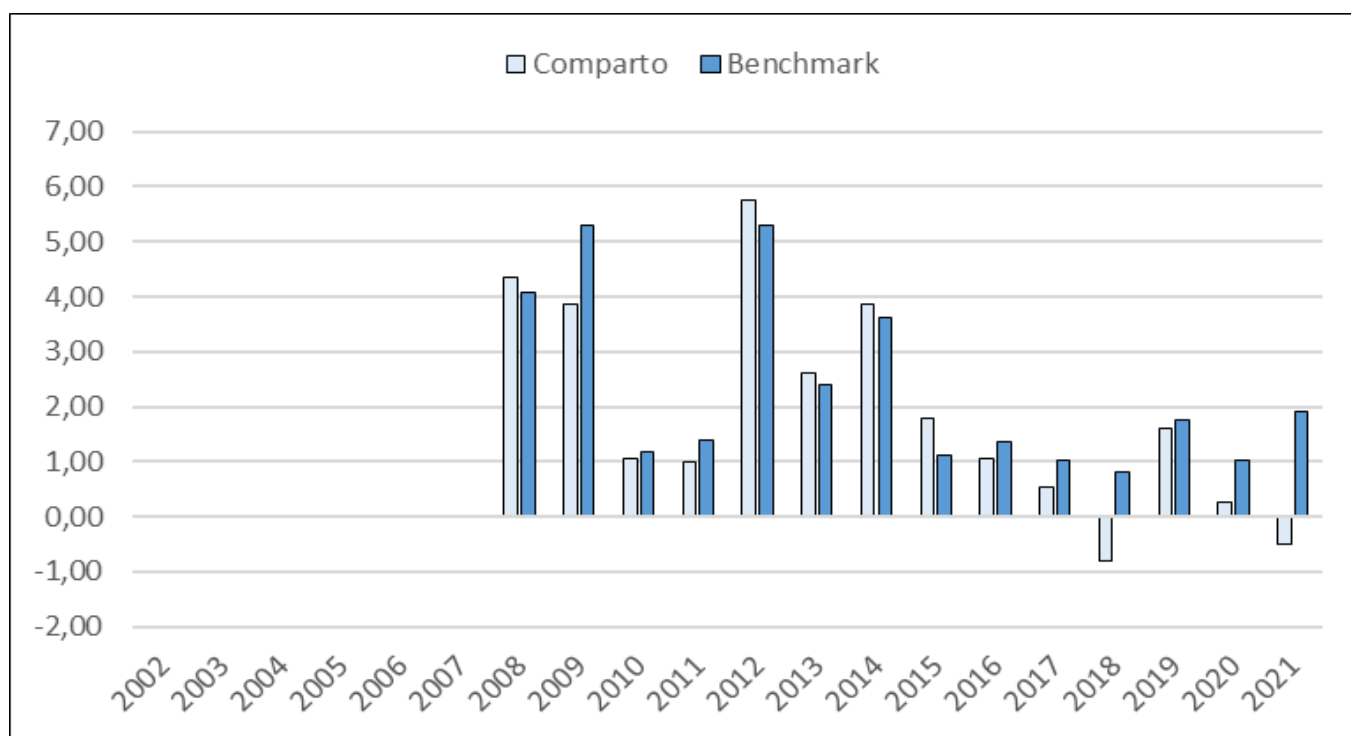
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

### Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Comparto							4,34	3,87	1,06	0,98	5,74	2,61	3,85	1,80	1,06	0,53	-0,81	1,60	0,25	-0,50
Benchmark							4,08	5,29	1,17	1,39	5,30	2,40	3,62	1,13	1,37	1,03	0,82	1,75	1,02	1,92
TFR							2,70	1,98	2,61	3,45	2,94	1,71	1,33	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,15	3,85

**Benchmark (a partire dal 1 Novembre 2020):**

- 42,5% J.P. Morgan Cash Index Euro
- 3,375% ICE BofAML 1-3 Year Euro
- 0,625% J.P. Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Euro
- 0,375% Bloomberg Barclays EGILB All Mkts ex Greece TR
- 0,750% ICE BofAML 3-5 Year Euro
- 0,375% J.P. Morgan EMBIG Hedged Euro
- 2% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR
- 50% Tasso di Rivalutazione del TFR

**Benchmark dal 1 Agosto 2015 fino al 31 Ottobre 2020:**

- 47,5% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
- 2,5% DJ Sustainability WORLD Net Return
- 50% Tasso di rivalutazione del TFR

**Dal 1 Luglio 2011 fino al 31 luglio 2015 il benchmark è stato il seguente:**

- 95% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
- 5% DJ Sustainability WORLD Net Return

**Fino al 30 giugno 2011 il benchmark è stato il seguente:**

- 95% JP Morgan EGBI 1-5
- 5% DJ Sustainability EURO STOXX Net Return



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tavola 5 – TER – comparto Conservativo**

	2019	2020	2021
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,43%</b>	<b>0,77%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,19%	0,17%	0,08%
- di cui per commissioni di garanzia	0,15%	0,24%	0,69%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,01%	-0,01%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,17%</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,14%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,10%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da Terzi	0,05%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,52%</b>	<b>0,57%</b>	<b>0,90%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente